

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00662179
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ampolline
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI

PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1842
DTSF - A	1859
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XIX inizio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	rame/ martellatura/ sbalzo/ cesellatura/ traforo
MTC - Materia e tecnica	vetro/ soffiatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	19.3
MISL - Larghezza	11.2
MISV - Varie	diametro base 6.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base, a sezione circolare, è impostata su un gradino liscio, che una piccola cornice bombata ed una a foglie d'alloro raccordano al corpo central e liscio, il quale, restringendosi in un breve collo con collarino, si collega al corpo ovoidale. Questo, lavorato a traforo, reca sul fondo un giro di foglie d'acanto, sovrastate da quattro festoni di fiori fermati da un nastro; dal collo liscio, provvisto di collarino, pendono foglie d'acanto. Il versatoio termina con una testa di leone dalle fauci spalancate e dalla criniera trasformata in foglia d'acanto; dalla sua gola pende una lunga foglia d'acanto decorata al centro con una teoria orizzontale di palmette. Il manico è costituito da un tralcio, che all'estremità inferiore si arriccia verso l'esterno con una piccola foglia, per poi attaccarsi alla parte centrale e più larga del corpo dell'ampolla e proseguire, ingrossandosi, formando una voluta dalla quale spunta una fogliolina. (Segue in OSS)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La coppia di ampolle fa parte del servizio d'altare utilizzato dal cardinale Cosimo Corsi (1798-1870), arcivescovo di Pisa dal 1853 al 1870, quando questi si trasferisce in campagna per un periodo di riposo o per una visita pastorale: infatti, il servizio in argento dorato realizzato per lui dalla bottega dell'orafo romano Vincenzo II Belli non viene utilizzato in ogni occasione, ma, così elegante e raffinato, è riservato alle Messe celebra te dall'Arcivescovo nella Cattedrale pisana. Del servizio d'uso ordinario, ci sono rimasti soltanto pochi oggetti, datati con quelli del servizio in argento agli inizi del XIX secolo da Giampiero Lucchesi (G. Lucchesi, "Museo dell'Opera del Duomo", Pisa, 1993, pp. 72-73): oltre alla coppia di ampolle, il bacile (scheda n° 20000022), la brocca (scheda n° 20000021) corre date di vassoio (scheda n° 20000024) e vari piatti (schede n° 20000025 e 20000026). Realizzato in rame dorato, il servizio da un punto di vista stilistico rivela una stretta dipendenza da quello in argento, tanto da far pensare che sia stato esemplato su di esso ed eseguito all'incirca nello stesso periodo. Tuttavia, l'uso ordinario e privo di qualsiasi carattere di rappresentanza cui è destinato determina il carattere rozzo delle forme dei singoli oggetti ed il basso livello qualitativo dell'insieme, probabilmente opera di un orafo di modeste capacità. La volontà di richiamarsi al servizio romano risulta evidente soprattutto nella brocca e nel bacile, che ricalcano nella forma i loro corrispondenti in argento. Il risultato, però, è assai diverso: le forme sono tozze e prive di grazia ed i motivi decorativi cercano di ripetere la raffinatezza di quelli del primo servizio, ottenendo, però, l'effetto contrario. Nella brocca e nelle ampolle non si ritrova quella semplicità decorativa, che negli arredi del servizio in argento è sinonimo di eleganza. La decorazione assai ricca occupa quasi tutto lo spazio disponibile riducendo al minimo la superficie lucida e servendosi di motivi legati alla tradizione, come i fiori a giglio, le foglie d'acanto e le ghirlande. Interessante, a questo proposito, è confrontare i manici della brocca (scheda n° 20000020.10) e delle ampolle (scheda n° 20000020.7) in argento con quelli dei medesimi oggetti in rame. Tutti sono costituiti da caulicoli, ma mentre i primi si presentano lisci, lucidi e stilizzati, simili a semplici tondini metallici, i secondi acquistano forme più sinuose e naturalistiche, tanto che nelle ampolle si trasformano in tralci da cui spuntano minuscole foglie. Anche il versatoio delle ampolle in rame, terminando con una testa di leone, riproduce una forma in voga nei secoli passati e assai lontana dal gusto neoclassico. Nel complesso, possiamo notare che il servizio in rame, pur includendo anch'esso oggetti da tavola come i piatti e cercando di riprodurre le peculiarità stilistiche di quello in argento, presenta un carattere non uniforme, soprattutto a causa della mancanza di motivi decorativi ricorrenti, che costituiscono negli oggetti del servizio del Belli una sorta di segno di appartenenza comune.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 310250

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Lucchesi G.**BIBD - Anno di edizione** 1993**BIBN - V., pp., nn.** p. 73 n. 33/B**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2003**CMPN - Nome** Tagliavini M. G.**FUR - Funzionario responsabile** Baracchini C.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Del Lungo S.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**